

Quixada 7 aprile 2009

Carissimi amici del gruppo di preghiera: Come state? Noi stiamo bene, ci auguriamo lo stesso sia per voi.

In questa ultima settimana la vita della missione é stata scandita, oltre che dal quotidiano servizio con i bambini della scuola, dai preparativi di questi ultimi giorni che precedono la S.Pasqua, a partire dalla scorsa Domenica delle Palme. Come di consueto la benedizione delle palme (qui vengono usate le palme di cocco), é avvenuta nella Cappella del nostro quartiere da dove é iniziata la processione fino alla vicina Parrocchia, accompagnata da canti e preghiere, con a capo un asinello che portava un ragazzino. Anche in questa occasione ringraziamo il Signore per la collaborazione che abbiamo ricevuto dai nostri poveri: la nonna di Wellington, uno dei bambini che frequenta la scuola, ha provveduto delle grandi palme di cocco, Branca si é interessata di cercare l'asino..tutti, nel loro piccolo, hanno collaborato. Il gruppo dei ragazzi del Mutirão che frequenta la Fraternitá sta preparando con i giovani della Parrocchia una danza per la Pasqua: é la prima volta che si sta realizzando questo "scambio", questa collaborazione: da una parte la "vergogna" unita al senso di inferioritá dei nostri di essere di questo quartiere, dall'altra un pó di preconcetti nei loro confronti (abbiamo piú volte sentito che con i giovani del Mutirão nessuno vuole "mescolarsi"), avevano sempre creato delle barriere: per noi questo é già un piccolo passo perché si possano abbattere tanti pregiudizi! Anche perché questi ragazzi cadono in tante situazioni sbagliate perché nessuno se ne interessa...noi, che viviamo in mezzo a loro, possiamo testimoniare la loro generositá: quando ci vedono fare qualche lavoro, subito ci aiutano, ci tolgono di mano gli arnesi, quando li chiamiamo sono disponibili. Questo loro lato positivo non é conosciuto e valorizzato, e passano sempre per "vagabondi", come qui li chiamano. Molti di loro ci dicono che si sentono bene quando fanno qualcosa per gli altri, e, ad esempio, da qualche giorno un ragazzo viene sempre nella parte del pomeriggio per far giocare i bambini della scuola, si occupa di aprire e chiudere il portone e dei piccoli servizi che ogni giorno si presentano. Anche i bambini sono molto generosi: ieri stavamo portando della sabbia in garage, quando si sono avvicinati sette bambini chiedendo di aiutarci: ci hanno tolto di mano la pala, hanno iniziato a riempire la cariola e fare la spola avanti e indietro: tutti si sono dati da fare. Alla fine abbiamo dato loro da mangiare, e se ne sono andati felici...

Nel frattempo stiamo continuando le nostre visite in una vicina Parrocchia, dove stiamo incontrando i giovani, gli adolescenti, e le famiglie. Ringraziamo il Signore anche per l'accoglienza che sempre incontriamo e la generositá delle persone che ci ospitano.

Per ora é tutto, vi auguriamo una Santa Pasqua, che sia per tutti noi un incontro personale con il Signore Risorto!

Un caro saluto.